

SENT.	17/14
FALL.	AS. 1/14
CRON.	316/14
REP.	16/14

REPUBBLICA
ITALIANA

RG 36\14

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI LIVORNO
SEZIONE CIVILE

riunito in camera di consiglio e così composto:
Dott. Maria Giuliana Civinini Presidente
Dott. Luigi De Franco Giudice rel
Dott. Roberto Urgese Giudice
ha pronunciato la presente

SENTENZA

Avente a oggetto l'accertamento dello stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 4 della legge 18\2\2004 n° 39, in relazione all'art. 3 comma 3 della stessa legge della SPA SERVOLA corrente in Trieste via Di Servola 1 CF 00890430325 istanza presentata dal Commissario straordinario della spa LUCCHINI posta in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 39\04, dott PIERO NARDI Letta il decreto ministeriale emesso, in data 21\12\12 dal Ministero dello sviluppo economico, con il quale la LUCCHINI SERVIZI SPA è stata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 18\2\2004 n° 39, alla procedura di amministrazione straordinaria e viene nominato Commissario straordinario il dott. Piero NARDI Letto e richiamato il proprio provvedimento in data 27\2\14 con il quale è stata disposta l'audizione, ai sensi del precitato art. 3 terzo comma legge 39\04

del debitore , individuato nel legale rappresentante di SERVOLA dott
FRANCESCO SEMINO

Letto il verbale in data 12\3\14 nel corso del quale il predetto dott SEMINO nulla
ha opposto alla richiesta di cui in narrativa. Rilevato che sussistono
sicuramente i requisiti di legge, sotto il profilo della appartenenza della
SPA SERVOLA al gruppo LUCCHINI SPA, trattandosi di una controllata al
100%.

Rilevato che la SERVOLA, si trova in stato di insolvenza avuto riguardo alle
circostanze esposte nel ricorso a carte 13 e segg da intendersi qui per
richiamate .Ritenuto che sicuramente appare opportuna una gestione unitaria
dello stato di crisi, sotto la gestione del Commissario
straordinario , che è la stessa persona fisica.

Del resto, come si è detto SERVOLA nulla ha obiettato sul provvedimento da
prender da parte del Tribunale.

Deve quindi essere dichiarato lo stato di insolvenza della Spa SERVOLA , con
la contestuale assunzione , in dispositivo dei provvedimenti di cui all'art. 8, primo
comma, punti a), d) ed e) del DLGS 270\99;

sul punto si ritiene congruo prevedere un termine di giorni 120 per la
presentazione in cancelleria delle domande previste dal punto d) del predetto
articolo 8;

P.Q.M.

Visto l'art. 4 della legge 18\2\2004 n°39;
dichiara lo stato di insolvenza della SPA SERVOLA ,
come in epigrafe generalizzata
nomina il Dott. Luigi De Franco giudice delegato per la
procedura;

assegna a creditori e terzi che vantano diritti mobiliari su beni in possesso dell'imprenditore un termine di giorni 120 dalla data di affissione delle presente sentenza per la presentazione in cancelleria delle domande; stabilisce che l'adunanza per l' esame dello stato passivo dinanzi al Giudice delegato si tenga in Livorno, presso la sala delle udienze del Tribunale , in via De Larderel , in data 26\9\14 alle ore 11.00

Dispone che a cura della cancelleria siano eseguite le comunicazioni di legge

Così deciso in Livorno, il 12\3\14

Il Presidente

Depositato in cancelleria il 12/3/14

PRONABIO, C.
CANCELLERIA
12/3/14